

## GRUPPO DEL VANGELO

L'incontro di catechesi sulle letture della messa domenicale, a causa della festa, per questa settimana si terrà **lunedì 7**, sempre alle ore 20.45 in patronato.

## MESSA FERIALE

La messa delle ore 7 di martedì, in questa settimana non viene celebrata.

## SERATA GIOVANI

Per celebrare la nascita del nuovo gruppo giovani di prima superiore, tutti i gruppi giovani della parrocchia, si troveranno insieme per una festa **martedì 7** alle **ore 19.30** in patronato.

## SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA

Celebreremo questa festa, **mercoledì 8**, con due eucaristie: alle **ore 8.00** e alle **ore 10.30**. Alle **ore 18.30** di **martedì 7**, prima messa della festa.

## GIOVANI-ADULTI

**Giovedì 9**, alle **ore 21**, incontro formativo.

## GIOVANI COPPIE

**Sabato 11**, alle **ore 16**, le coppie si ritrovano in patronato nel confronto reciproco e nella fraternità. Grazie alla disponibilità dei giovani delle superiori, viene offerto un servizio di animazione per i figli.

## CONCERTO

All'interno del programma dei festeggiamenti per gli ottant'anni della Scuola Materna san Antonio, **domenica 12**, alle **ore 16.30**, in chiesa ci terrà un concerto di musica gospel. Si potrà accedere fino ad esaurimento posti a sedere esibendo il green pass.

## ADOZIONI A DISTANZA

Era il Natale 2005 quando abbiamo iniziato come comunità parrocchiale l'adozione a distanza di 5 bambini indonesiani. A questi, negli anni successivi, se ne sono aggiunti altri 3 provenienti dall'India. Nel tempo i bimbi sono cresciuti e diventati adulti e ai primi se ne sono succeduti altri, aiutando complessivamente quasi 20 bambini e le loro famiglie. L'esperienza continua e anche quest'anno durante le celebrazioni di **sabato 11** e **domenica 12** raccogliamo le donazioni per sostenere questi nostri bambini dando loro la possibilità di istruzione, un pasto al giorno e cure mediche. Confidiamo anche quest'anno nella vostra generosità che non è mai venuta meno.

Vi aspettiamo! *Paolo e Francesca*

*Diario di Comunità ...*

Abbiamo accompagnato alla casa del Padre:

## AVVENTO

*Per prepararsi al Natale, nei giorni dell'Avvento, viene proposto un cammino quotidiano di ascolto di un testo della Bibbia, letto in lettura continua.*

*Su questi versetti, a ciascuno è chiesto di fare una semplice meditazione personale. Nella messa quotidiana, si commenterà il testo proposto per quel giorno.*

<b>6 Lun</b>	<b>2 Pt 2,1-3</b>
<b>7 Mar</b>	<b>2 Pt 2, 4-10a</b>
<b>9 Gio</b>	<b>2 Pt 2,10b-16</b>
<b>10 Ven</b>	<b>2 Pt 2, 17-22</b>
<b>11 Sab</b>	<b>2 Pt 3,1-7</b>

*... nella Pace*

Gabriella Panisson, anni 74  
Gina Guerra, anni 82



COMUNITÀ CRISTIANA SS. MARTINO E BENEDETTO

Tra tutte le persone di spicco di quel periodo, politici, governatori, capi e sacerdoti, Dio sceglie di rivolgersi a uno dei più umili: Giovanni. Un uomo che grida nel deserto, disposto a spianare la strada al Signore che viene. Anche noi possiamo aspirare ad una via di salvezza, preparando la via del Signore; una via che è impervia, che ha montagne da spianare, valli da colmare, che non permette di camminare. Sappiamo che c'è tanto lavoro da fare perché la strada diventi dritta, senza barriere e percorribile da tutti, ma siamo sicuri che c'è Lui che ci precede, ci prende per mano e ci salva.

G

<b>Domenica 5</b>	<b>II^ DI AVVENTO</b> Bar 5,1-9 Sal 125 Fil 1,4-6.8-11 Lc 3,1-6.
<b>Lunedì 6</b>	<b>San Nicola</b> Is 35,1-10 Sal 84 Lc 5,17-26.
<b>Martedì 7</b>	<b>Sant'Ambrogio</b> Is 40,1-11 Sal 95 Mt 18,12-14.
<b>Mercoledì 8</b>	<b>IMMACOLATA CONCEZIONE</b> Gen 3,9-15.20 Sal 97 Ef 1,3-6.11-12 Lc 1,26-38.
<b>Giovedì 9</b>	Is 41,13-20 Sal 144 Mt 11,11-15 <b>II^ SETTIMANA DI AVVENTO</b>
<b>Venerdì 10</b>	Is 48,17-19 Sal 1 Mt 11,16-19.
<b>Sabato 11</b>	Sir 48,1-4.9-11 Sal 79 Mt 17,10-13.
<b>Domenica 12</b>	<b>III^ DI AVVENTO</b> Sof 3,14-18 Is 12 Fil 4,4-7 Lc 3,10-18

## ...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

### **O**gni uomo vedrà la salvezza di Dio

«Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!» (Lc 3,6).

L'antico annuncio del profeta Isaia dopo secoli viene ribadito e nuovamente proclamato da Giovanni Battista. Soprattutto viene storicizzato e reso contemporaneo, mettendolo in relazione con luoghi e figure di una scena per nulla religiosa, che, da remotamente locale, si apre e vuole interessare la terra intera. Ma qualcosa che sembra avvenire, risuonare in uno sperduto deserto, può – e deve – avere ricadute perfino sul titanico e onnipotente impero romano? L'impalpabilità e leggerezza di una voce – questo il fatto annunciato – può giungere fino all'orecchio dell'imperatore e osar pretendere di cambiargli la vita? Questa Parola, questa voce può sperare di ottenere questo risultato perché viene dal profondo, dall'alto, da Dio. Prende sempre carne in uomini attenti, vigili e disponibili, non teme di mescolarsi ad altre voci richiamando ogni uomo alla sua responsabilità di scelta, fa affidamento solo sull'autorevolezza della propria verità. Ma quale dunque il contenuto di questa Parola? Il suo involucro esterno potrebbe spaventare ogni 'amante delle alture': chiede infatti che «Ogni monte e colle siano abbassati», per poi proseguire «Le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie spianate» (Lc 3,5). Il senso autentico di queste strane parole non è certo da cercarsi in ambito geologico/stradale ma ci è ben ritradotto dall'orazione della colletta eucaristica: «O Dio

grande nell'amore, che chiami gli umili alla luce gloriosa del tuo regno, raddrizza nei nostri cuori i tuoi sentieri, spiana le alture della superbia, e preparaci a celebrare con fede ardente la venuta del nostro salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio». Un invito, quindi, a farci, come Giovanni, maggiormente attenti ai desideri più profondi della nostra esistenza ma, al contempo, anche ai segni dei tempi, alle vicende storiche che attraversano in modo apparentemente casuale la nostra vita. C'è infatti il rischio di lasciarsi passare sotto gli occhi una grande occasione perché si sta guardando altrove e si sta attendendo altro. Il profeta Baruc, nella prima lettura, richiama la città di Gerusalemme ad abbandonare lo stato di prostrazione e lamento che la affliggono per aprirsi alla speranza: «Dio mostrerà il tuo splendore ad ogni creatura sotto il cielo» (Bar 5,3)! Ma la città santa deve mettersi nella posizione, nella condizione della sentinella, che guarda e aspetta di vedere il ritorno glorioso dei propri figli, dispersi e incalzati dai nemici (cfr. Bar 5,5-6). Non sarà lei a riportarli in patria, saranno «la misericordia e la giustizia che vengono da Dio» (Bar 5,9) ad operare tale meraviglia. Ma sperare e domandare, cercare e attendere allargando il cuore è compito dell'uomo. Per tutti possiamo e dobbiamo sperare, a tutti dobbiamo rilanciare la fiducia per un orizzonte più vero e autentico. «Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!» (Lc 3,6)

*Massimo*

**A** DON TONINO *Papa Francesco, ha proclamato che don Tonino Bello (1935 - 1993), vescovo di Molfetta e presidente di Pax Christi, sarà proclamato venerabile, titolo che scandisce il percorso che la Chiesa intraprende per la dichiarazione di santità di una persona.*

Se solo ci lasciassimo rapire da quell'ansia di pace che ha animato il tuo passo! Se solo riuscissimo almeno a sentire il profumo di una vita che di santo ha lo sguardo aperto sul mondo, tipico solo di chi conosce il cielo: la terra è il riflesso dei colori che la gelosia del cielo vuole mostrare! Se solo smettessimo di indossare le tue intuizioni profonde e sofferte come orli e merletti di oratoria d'accatto! E se riuscissimo a condannare a un ergastolo ostativo il Narciso che – latitante – abita il rifugio sotterraneo delle nostre coscienze e ci fa sporgere più per contemplare i nostri riconoscimenti che il semplice bene degli altri, per gli altri e a gloria di Dio! Che Bello sarebbe riuscire a pregarti con un girotondo variopinto e festoso di bambini piuttosto che con il Gregoriano d'ordinanza! E poi perdersi nell'abbraccio della vita. Venerarti così! Chiedendoti innanzitutto la grazia di intuire la filigrana intima delle cose. Che poi, il resto, viene da sé. E smettere di trattenere qualcosa per sé e farsi dono senza

riserva. Se solo, venerandoti, ci arrendessimo alle cose belle in cui hai creduto e che hai insegnato. A proposito oso solo immaginare quanto avresti giocato su questa storia del "venerabile" che significa "domandare una grazia agli dei" ma che deriva spudoratamente da Venere, dea della bellezza. Col cognome che ti ritrovi non poteva essere diversamente. Avrebbero dovuto capirlo prima.

*Tonio Dell'Olio, in "www.mosaicodipace.it"*

### **P**ELLEGRINAGGIO DI GRUPPO

Sabato 27 novembre appuntamento alle 8.30 per il pellegrinaggio alla Madonna della Salute con i nostri ragazzi del catechismo, numerosi nonostante al "levataccia". Dopo una bella camminata per le calli siamo finalmente sbucati davanti alla Basilica, incorniciata dal panorama della laguna e di Palazzo Ducale sullo sfondo.

catechiste, genitori e bambini. Una camminata con chiacchiere, sorrisi e voglia di stare assieme. Giunti alla Basilica,



siamo entrati con l'intenzione di pregare per il dono della salute per noi, le nostre famiglie e per tutti gli amici che per vari motivi non erano con noi. Così, dopo aver un posto riservato per non disturbare, abbiamo recitato a voce alta la nostra preghiera consegnato una rosa bianca a Maria. Piccole esperienze che segnano il nostro cammino che ci porterà a sederci a tavola con Gesù, per ricevere il pane che lui spezza per tutti.

*V.S.*

Finalmente, all'interno, ci siamo radunati nella Rotonda piccola, proprio davanti all'icona della Vergine Maria e qui abbiamo proclamato la nostra gioia di essere pellegrini con le parole del salmo delle ascensioni: "Quale gioia quando mi dissero: andremo alla casa del Signore". A seguire abbiamo offerto alla Madonna, deponendolo sull'altare, un piccolo bulbo che simboleggia la nascita dei nostri due gruppi di seconda media, "I viaggiatori" e "Le radici della vita". L'abbiamo affidato alle cure del sacrestano che ci ha fatto un grande regalo: ci ha portato dietro l'altare a visitare la cappellina degli ex voto alla Madonna della Salute e il coro ligneo dove anticamente sedeva il Doge. E non solo, ci ha anche accompagnato nella Sacrestia dove abbiamo ammirato il dipinto del Tintoretto "Le nozze di Cana". Don Massimo si è rivelato un ottimo cicerone, anzi ci ha raccontato di essere stato custode della Basilica nei suoi anni di Seminario.

L'esperienza è stata un successo per tutti e i ragazzi sono stati felici di trascorrere una mattinata insieme. Speriamo che questa sia la prima di molte altre e che aiuti i ragazzi a sentirsi sempre più amici e parte di un gruppo entusiasta e duraturo.

*Cristina e Lisa*

### **S**ETTIMANA DELLA FRATERNITÀ

In occasione della settimana della fraternità la San Vincenzo ripropone la raccolta dei generi alimentari, in particolare pasta e scatolame, che poi verranno distribuiti durante l'anno ai nostri assistiti. Alla fine delle messe di sabato 4 dicembre e domenica 5 dicembre verranno distribuite le borse per gli alimenti e le buste qualora si volesse contribuire con una offerta in denaro. Le borse verranno raccolte sabato 12 dicembre e domenica 13 dicembre. Alle porte della chiesa, all'inizio dell'eucaristia, ci saranno i volontari che riceveranno quanto avrete pensato di donare. Siamo a chiedervi un importante sostegno per chi ha poco o niente e come ogni anno siamo sicuri che la comunità di Campalto anche in questa occasione non farà mancare il suo aiuto. Con l'occasione ricordiamo che la S. Vincenzo può essere contattata o attraverso il parroco o attraverso il nostro numero 3517392825 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00. A nome dei nostri assistiti, la S. Vincenzo vi ringrazia e vi da un forte abbraccio.